

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289

MASSIMO DECIMO MERIDIO DALLA ROMA ANTICA AD OGGI NEL CILENTO

"Il gladiatore", film del 2000, diretto da Ridley Scott e interpretato da Russell Crowe ha particolarmente colpito. Il cinema che a Orria insegna la storia

Grazie al cinema si può viaggiare nel tempo e nello spazio, incontrare personaggi sconosciuti e raggiungere mondi lontani o fantastici, conoscere altri modi di vivere e pensare. L'ho capito intervistando mio papà Taras: venite con noi, vi portiamo a conoscere Massimo Decimo Meridio!

Maksym: Da ieri a oggi, la storia del cinema, è costellata da un numero infinito di film che attraverso i loro fotogrammi ci hanno svelato la magia di un'arte senza tempo. Tra i film che hai avuto modo di vedere, quale ti è piaciuto di più?

Taras: Un film che mi è piaciuto molto è stato "Il gladiatore", un film del 2000,

diretto da Ridley Scott e interpretato da Russell Crowe.

Maksym: Di cosa parla?

Taras: Il film parla della grande Roma nel secondo secolo, una Roma piena di lotte per il potere. Il film è ambientato, in particolare, durante l'era imperiale dell'antica Roma, alla fine del regno di Marco Aurelio e all'inizio del potere di Commodo. Il protagonista della storia è Massimo Decimo Meridio, un valoroso generale e abile condottiero che lotta per la sua Roma e soprattutto per la sua famiglia. Per una serie di eventi, Massimo viene fatto prigioniero, diventa uno schiavo e infine un gladiatore. Nel film, infatti, in diverse scene compaiono i combattimenti nelle arene e



Maksym Pidzharko
di anni 12
di Orria (Sa)

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ info@wigwam.it



Con il patrocinio del
Comune di Orria (Sa)



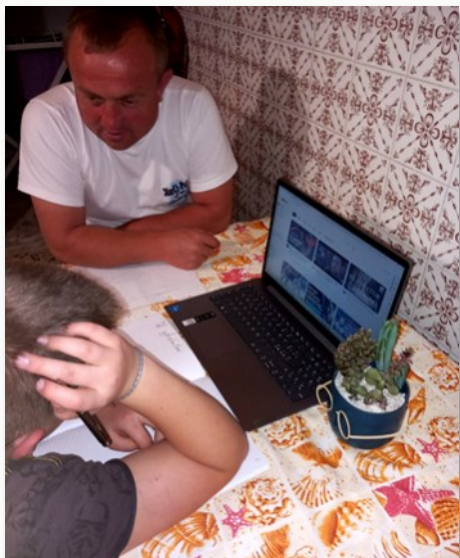
La Comunità Locale
Wigwam del Cilento



INDIETRO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO:
IL VALORE EPICO DI UN UOMO

LA VOCE DEI
BORGHI DELL'ARTE

GLADIATOR



Maksym intervista il papà

viene messa in risalto la pessima condizione degli schiavi trattati come animali e costretti a combattere per il diletto della folla. Quella di Massimo è una storia di vendetta e di orgoglio.

Maksym: Un film può divertire, commuovere o magari regalare semplicemente due ore di svago. Perché questo film ti ha particolarmente colpito?

Taras: Questo film mi ha colpito in modo particolare perché parla di storia vera, una storia importante e complessa come quella di Roma, in cui sono presenti l'amore, la lealtà, la violenza, la fedeltà, la forza, il coraggio e l'avventura. Mi ha colpito, inoltre, perché è un film che fa riflettere sui valori della famiglia e sul rispetto degli antenati nell'antica Roma. È un gran film, che anche a distanza di anni, rispecchia, con i suoi giochi di potere, la società di allora, ma anche quella moderna.

Maksym: C'è una scena/immagine/musica del film che ti è rimasta impressa?

Taras: La scena che ha lasciato in me un segno è quella in cui Massimo, sapendo che la sua famiglia è in pericolo, corre a cavallo verso casa. La sua è una corsa a perdifiato senza sosta, allo stremo delle forze. Massimo spera di arrivare in tempo per salvare la moglie e il figlio ma i soldati romani lo anticipano e li uccidono. Le scene si alternano, per farci sperare che Massimo arrivi in tempo. Struggente anche la musica in sottofondo, che sottolinea tutto il dolore e lo strazio di un uomo a cui è stato appena strappato ciò che di più caro e prezioso potesse avere.

Maksym: Ogni film lascia una traccia di sé nella nostra

storia. In un modo o nell'altro, cambia il nostro modo di pensare. Il film da te scelto è legato a un ricordo o a un aneddoto? Ha in qualche modo influito sulla tua vita?

Taras: Il film non è legato a un ricordo particolare, ma allora, quando l'ho visto, mi sono immesimato in Massimo, il protagonista del film, e ho pensato che anche io come lui avrei fatto di tutto per la mia famiglia. Per me siete tutto, Maksym, e ogni giorno cerco di fare del mio meglio e di offrirvi sicurezza e protezione.

Maksym: Si dice che il cinema è un'industria di emozioni. Quali emozioni/sentimenti il film ha suscita-



Murales di Piano Vetrale a Orria



importanti lezioni di vita. C'è una frase che ti ha colpito di più? Perché?

Taras: La frase che mi ha colpito è: «*Al mio segnale scatenate l'inferno!*», pronunciata dal generale Massimo per dare il via a una sanguinosa battaglia. Oggi questa frase è diventata famosa, la si usa spesso come incitamento a muoversi, a darsi da fare: la usiamo spesso anche noi a casa, vero Maksym? In quella frase pronunciata nel film c'era però la capacità di un uomo, un condottiero, un padre, di saper gestire le proprie emozioni, di essere consapevole dei propri punti deboli e di mettere in campo i propri punti di forza.

Maksym: Dove hai visto il film? Al Cinema Kursaal di Orria?

Taras: No, purtroppo non l'ho visto al cinema Kursaal di Orria, perché nell'anno in cui hanno trasmesso il film non mi ero ancora trasferito in Italia. Quando sono venuto a vivere a Orria, però, ho sentito parlare molto di questo cinema e

to in te?

Taras: Il film mi ha coinvolto molto, suscitando in me interesse, rabbia, dolore, vendetta, disperazione: insomma, ho fatto miei tutti gli stati d'animo del protagonista e sono stato trasportato, anzi letteralmente catapultato, nell'antica Roma. È stata un'esperienza cinematografica intensa, che ha unito azione, emozione, storia e spettacolo.

Maksym: Spesso dialoghi o frasi tratti dai film sono stati così esilaranti da rimanere nella storia e nella memoria di chi ha guardato le pellicole in cui sono contenuti. Alcune battute hanno fatto la storia del cinema. Altre sono

diventati vere e proprie citazioni di uso quotidiano. Altre semplicemente possono celare per ognuno di noi un significato più profondo e





Il disegno di Maksym - Indietro nel tempo e nello spazio. Il valore epico di un uomo - matite colorate

della sua importanza per la comunità del posto.

Conclusioni per Maksym: quali insegnamenti puoi trarre?

Maksym: Sono un appassionato di storia e così ho accettato subito di cercare e vedere insieme alla mia famiglia questo film. La storia di Massimo e quella di Roma mi hanno conquistato sin da subito: le scene dei combattimenti, i costumi, la ricostruzione di Roma imperiale, mi hanno tenuto incollato allo schermo. Sono rimasto affascinato dal protagonista, Massimo, per la

sua ricerca di vendetta che si intreccia con la sua lotta per la libertà e per il suo desiderio di riscattare l'onore della sua famiglia.

Grazie a questo film, ho capito che bisogna sempre farsi guidare dalla propria coscienza, che bisogna trarre insegnamenti anche dalle situazioni più difficili, che bisogna lottare per la propria libertà, perché è un bene prezioso, e che bisogna portare sempre avanti quei valori fondamentali su cui si basa la nostra esistenza, ovvero l'amore e la famiglia ■

© Riproduzione riservata

